

Conto economico

	31.12.2001 Euro		31.12.2000 Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.984.278.807		1.018.509.189	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.079		-	
Altri ricavi e proventi	110.210.233		78.624	
Totale valore della produzione		6.094.641.119		1.018.587.813
B) Costi della produzione				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.744.913.489		41.723.478
Per servizi		383.025.021		133.172.859
Per godimento di beni di terzi		746.082.110		737.872.248
Per il personale:				
• salari e stipendi	31.774.019		29.399.480	
• oneri sociali	8.947.341		8.438.112	
• trattamento di fine rapporto	2.658.421		2.571.212	
• trattamento di quiescenza e simili	158.320		557.742	
• altri costi	1.197.549		1.513.819	
		44.735.650		42.480.365
Ammortamenti e svalutazioni:				
• ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.164.510		331.400	
• ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.236.810		6.088.073	
• svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante disponibilità liquide	5.290.777		4.880.001	
		13.692.097		11.299.474
Accantonamento per rischi		7.553.545		161.968
Altri accantonamenti		3.672.600		2.089.068
Oneri diversi di gestione		105.936.851		309.539
Totale costi della produzione		6.049.611.363		969.108.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		45.029.756		49.478.814
C) Proventi e oneri finanziari				
Altri proventi finanziari:				
• da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	33.527		31.250	
• proventi diversi dai precedenti:				
- altri	10.852.051		1.949.499	
		10.885.578		1.980.749
Interessi e altri oneri finanziari:				
• altri	619.600		600.658	
		(619.600)		(600.658)
Totale proventi e oneri finanziari		10.265.978		1.380.091

Conto economico

	31.12.2001 Euro		31.12.2000 Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Svalutazioni:				
• di partecipazioni	4.535.638	(4.535.638)	30.964	(30.964)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(4.535.638)		(30.964)
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi:				
• varie	538.843	538.843	47.736	47.736
Oneri:				
• varie	18.110.671	(18.110.671)	4.389.483	(4.389.483)
Totale delle partite straordinarie		(17.571.828)		(4.341.747)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		33.188.268		46.486.194
Imposte sul reddito dell'esercizio		(25.797.357)		(23.525.368)
Utile dell'esercizio		7.390.911		22.960.826

Nota integrativa SEZIONE I
al bilancio d'esercizio Parte Generale

ADOZIONE DELL'EURO QUALE MONETA DI CONTO

Il Gestore della rete di trasmissione nazionale ha adottato l'Euro, quale moneta di conto, a far data dal 1° novembre 2001 applicando il tasso di cambio fisso lira/euro pari a Lire 1936,27 così come fissato dal Regolamento del Consiglio del 31/12/1998 n. 98/2866/CE.

Anteriormente al 1° novembre 2001 tutte le scritture contabili nonché i supporti aziendali erano ancora tenuti in lire.

Il passaggio all'Euro ha riguardato, sia gli aspetti societari, con la ridenominazione del capitale sociale, sia gli aspetti contabili con l'adozione della nuova moneta nei documenti interni e esterni, impegnando la società in attività di comunicazione, tanto interna che esterna, in materia di Euro nei confronti dei propri dipendenti, clienti e fornitori.

Le fasi della conversione in corso d'anno si sono effettuate nel rispetto del principio di continuità e di comparabilità dei valori, applicando il metodo "big bang", effettuando cioè la conversione simultanea e non graduale di tutti i conti sia di natura patrimoniale che economica aperti al 31 ottobre 2001.

La somma algebrica delle differenze di "conversione" è stata imputata direttamente a Conto economico alla voce Proventi e oneri straordinari.

Come previsto dall'art. 16, comma 8, del D.lgs. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile, il bilancio al 31 dicembre 2001 è stato redatto in "unità di euro" senza cifre decimali, anche se la contabilità è tenuta in "centesimi di euro". Il passaggio dai "dati contabili" ai "dati di bilancio" è avvenuta con il "metodo dell'arrotondamento". La "somma algebrica dei differenziali che si è generata è stata allocata *extra* contabilmente tra le riserve del Patrimonio netto, non influenzando il risultato di esercizio.

Nella nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile nel rispetto della normativa vigente, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Gli importi in Euro riferiti al bilancio dell'esercizio 2000 sono stati convertiti in Euro applicando il tasso di cambio fisso lira/euro pari a Lire 1936,27.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e in ottemperanza alle norme del Codice civile.

Nel rispetto di quanto indicato dal documento I - 1 interpretativo del Principio contabile n. 12 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, sono state opportunamente adattate e aggiunte alcune voci del bilancio (Crediti e debiti verso cassa conguaglio settore elettrico) e vengono fornite – ancorchè non previste da specifiche disposizioni di legge – tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una completa informativa di bilancio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 Codici Civile

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della società, sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati in forma sintetica nonché, il Rendiconto finanziario.

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423-bis del Codice civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 31 dicembre 2001 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, i più significativi dei quali sono qui di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensive degli oneri e degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 2426, 5° comma del Codice civile.

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti previo consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I diritti di utilizzazione delle opere di ingegno includono il costo di acquisto delle licenze del software applicativo ammortizzato in tre esercizi.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, sulla base di uno specifico studio.

Al fine di conseguire benefici fiscali, come consentito dalla normativa sul bilancio ed in applicazione di norme tributarie, sono stati stanziati ulteriori ammortamenti fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

	Aliquote % economico-tecniche
Fabbricati	2,5
Impianti di trasmissione	20
Attrezzature industriali e commerciali	10
Stazioni di lavoro	20

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate con aliquota pari al 50% dell'aliquota base sopra indicate.

I cespiti il cui costo unitario non è superiore a Euro 516 mila sono ammortizzati integralmente nell'esercizio in cui sono sostenute le spese per l'acquisizione degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il "fondo svalutazione crediti" portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che alla data del 31 dicembre 2001 risulta ancora da incassare, nonché alla quota dei ricavi di competenza del bilancio 2001 relativi a fatture che saranno emesse nell'esercizio successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi ed oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile in base agli elementi a disposizione di costi o oneri di natura determinata, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Principio contabile del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri n. 22.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale, erogati dallo Stato e da altri enti pubblici, sono iscritti a bilancio nel momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della formale deliberazione dell'ente concedente e sospesi dal conto economico attraverso i risconti passivi. Saranno iscritti in detrazione del cespite a cui si riferiscono al momento del suo passaggio in esercizio e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene a cui sono riferiti.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in vigore nel periodo di riferimento.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito sono determinate, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Principio contabile n. 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio tra i crediti nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Precisazioni

Relativamente ad alcune poste economiche di ricavo e di costo inerenti la movimentazione dell'energia – vettoriamento mercato libero e trasporto mercato vincolato – si è proceduto alla rilevazione contabile sulla base delle migliori stime al momento possibili. Ciò discende dalle caratteristiche proprie della attuale fase di riforma del mercato elettrico per cui si potrà disporre della consuntivazione definitiva dei dati fisici solo in un momento successivo alla data di approvazione del Bilancio. L'adozione di stime ha comportato, e potrebbe comportare nei bilanci dei futuri esercizi, l'iscrizione di significative sopravvenienze attive e passive.

**Nota integrativa
al bilancio d'esercizio**

SEZIONE II

Composizione
e variazioni delle voci
dello Stato patrimoniale
e del Conto economico

Stato patrimoniale

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI - Euro 109.895 mila

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti appositi prospetti che indicano per ciascuna voce: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, riclassifiche) e il saldo finale, come previsto dall'art. 2427, 2° comma del Codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Euro 6.714 mila

La composizione di tale voce e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Euro mila

	Costi di impianto	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale generale
Situazione al 31.12.2000						
Costo originario	5	968	28	1.048	15	2.064
Ammortamenti	(2)	(358)	(3)	-	(10)	(373)
Situazione al 31.12.2000	3	610	25	1.048	5	1.691
Movimenti esercizio 2001						
Incrementi	-	2.322	2	2.631	-	4.955
Passaggi in esercizio	-	-	-	(209)	209	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	1.233	-	1.233
Ammortamenti	(1)	(1.086)	(3)	-	(75)	(1.165)
Saldo movimenti dell'esercizio 2001	(1)	1.236	(1)	3.655	134	5.023
Situazione al 31.12.2001						
Costo originario	5	3.290	30	4.703	224	8.252
Ammortamenti cumulati	(3)	(1.444)	(6)	-	(85)	(1.538)
Situazione al 31.12.2001	2	1.846	24	4.703	139	6.714

I costi di impianto (Euro 2 mila) diminuiscono per effetto dell'ammortamento del periodo, che avviene in 5 anni a quote costanti, così come consentito dall'art. 2426 del Codice civile. Si riferiscono, per la loro intierezza, alla avvenuta capitalizzazione, previo consenso del Collegio sindacale, delle spese notarili e degli altri oneri accessori sostenuti per la costituzione della società.

I *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* rilevano un incremento per Euro 2.322 mila dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'implementazione del nuovo sistema informativo ERP (Enterprise Resource Planning), nonché all'acquisizione e lo sviluppo di software applicativi su specifiche della società. A tale incremento si contrappone la riduzione per ammortamenti di Euro 1.086 mila.

L'ammortamento viene effettuato in tre anni come suggerito al Principio contabile n. 24 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti.

I *marchi* per Euro 24 mila, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, rilevano le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale e vengono ammortizzati per un periodo di 10 anni.

La variazione della voce *immobilizzazioni in corso e acconti* pari a Euro 3.655 mila, deriva dalle capitalizzazione delle spese inerenti l'implementazione di progetti informatici non ancora ultimati (Euro 2.631 mila), dalla riclassifica contabile, per migliore imputazione, di costi che nello scorso esercizio erano classificati tra le immobilizzazioni materiali in corso (Euro 1.233 mila) e dal passaggio in esercizio alla voce altri beni (Euro 209 mila).

La *altre immobilizzazioni immateriali*, si riferiscono principalmente all'acquisizione di software applicativo per uso interno alla società. Si incrementano per Euro 209 mila per il passaggio in esercizio del progetto di adeguamento degli strumenti di pianificazione del sistema elettrico al nuovo mercato elettrico e si decrementano per la quota di ammortamento dell'esercizio. L'ammortamento avviene in un arco temporale di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Euro 85.524 mila

La consistenza delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, è pari a Euro 85.524 mila e rispetto all'esercizio precedente aumentano di Euro 207 mila.

Nel prospetto di dettaglio riprodotto di seguito, sono riportati, per singola categoria, i movimenti intervenuti nell'esercizio, nonché la composizione delle consistenze a inizio anno e al 31 dicembre 2001:

Euro mila

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2000						
Costo originario	49.929	29.652	314	2.204	11.113	93.212
Fondo ammortamento	(1.260)	(6.214)	(32)	(389)	-	(7.895)
Saldo al 31.12.2000	48.669	23.438	282	1.815	11.113	85.317
Movimenti dell'esercizio 2001						
Acquisizioni	366	1.631	22	3.153	3.505	8.677
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche contabili	-	-	(20)	20	(1.233)	(1.233)
Riclassifiche fondi	-	-	1	(1)	-	-
Dismissioni nette	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.504)	(4.941)	(31)	(761)	-	(7.237)
Saldo movimenti dell'esercizio 2001	(1.138)	(3.310)	(28)	2.411	2.272	207
Situazione al 31.12.2001						
Costo originario	50.295	31.283	317	5.376	13.385	100.656
Fondo ammortamento	(2.764)	(11.155)	(63)	(1.150)	-	(15.132)
Saldo al 31.12.2001	47.531	20.128	254	4.226	13.385	85.524

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno, pari a Euro 8.677 mila, si riferiscono principalmente alle seguenti immobilizzazioni:

- *Impianti e macchinari* - sono stati effettuati investimenti per Euro 1.631 mila che hanno riguardato essenzialmente il mantenimento e lo sviluppo del sistema di supervisione e controllo del sistema elettrico nazionale.
- *Altri beni* - gli investimenti in sistemi hardware e software di base per l'ampliamento del sistema informatico aziendale sono stati per circa Euro 2.500 mila. Nel corso dell'anno sono stati anche acquistati mobili, arredi e macchine d'ufficio.

- *Immobilizzazioni in corso e acconti*

In particolare riguardano le seguenti voci:

a) Fabbricati industriali

È stato effettuato il versamento di anticipo pari a circa Euro 1.265 mila per l'acquisto di un edificio destinato ad ospitare la sede territoriale di Napoli della nostra società;

b) Impianti e macchinari

Si sono sostenute spese per circa Euro 1.540 mila per l'acquisto di apparecchi per il nuovo sistema telefonico.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio sono ammortizzate con aliquota pari al 50% dell'aliquota base.

I cespiti il cui costo unitario non è superiore a Euro 516 mila sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 2001, sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti.

Inoltre, come consentito dall'art. 2426, comma 2 del Codice civile, e al fine di usufruire delle possibilità offerte dalla normativa fiscale vigente, sono state stanziati ulteriori quote fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie per Euro 980 mila.

In applicazione all'art. 2427, comma 14 del Codice civile si fa presente che qualora gli ammortamenti fossero stati stanziati sulla scorta delle sole aliquote economico-tecniche, ipotizzando la loro costante applicazione nel tempo, il fondo e la quota degli ammortamenti sarebbero inferiori rispettivamente di Euro 1.243 mila e Euro 596 mila.

Conseguentemente il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio sarebbero superiori rispettivamente di Euro 730 mila e di Euro 350 mila al netto dell'effetto fiscale teorico previsto (aliquota del 41,25%).

Al 31 dicembre 2001, il Fondo ammortamento nel suo complesso rappresenta il 15% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento.

Alla data del 31 dicembre 2001 non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Euro 17.657 mila

Comprendono per Euro 16.704 mila partecipazioni in imprese controllate e per Euro 953 mila crediti per prestiti al personale.

Partecipazioni - Euro 16.704 mila

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio alla voce partecipazioni sono le seguenti:

Euro mila	31.12.2000	Movimenti dell'esercizio 2001				31.12.2001
	Valore di bilancio	Svalutazioni	Ricostruzione di capitale	Aumenti di capitale	Saldo movimenti	Valore a fine periodo
Partecipazioni:						
<i>Imprese controllate</i>						
Acquirente unico Spa	2.582	(2.238)	2.238	4.918	4.918	7.500
Gestore del mercato Spa	2.582	(2.298)	2.298	4.918	4.918	7.500
Totale imprese controllate	5.164	(4.536)	4.536	9.836	9.836	15.000
<i>Altre imprese</i>						
Cesi Spa	1.704	-	-	-	-	1.704
Totale altre imprese	1.704	-	-	-	-	1.704
Totale	6.868	(4.536)	4.536	9.836	9.836	16.704

In imprese controllate - Euro 15.000 mila

- *Acquirente unico Spa*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Nel corso dell'esercizio 2001, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della società Acquirente unico Spa, in relazione anche alla perdita in corso del 2001, ha deliberato sia la costituzione di un fondo a copertura della perdita futura di esercizio pari a Euro 2.238 mila sia due aumenti di capitale sociale a pagamento per Euro 4.918 mila; l'operazione sottoscritta interamente dalla società ha comportato un esborso pari a Euro 7.156 mila.

- *Gestore del mercato elettrico Spa*

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Nel corso dell'esercizio 2001, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della società Gestore del mercato elettrico Spa, in relazione anche alla perdita in corso del 2001, ha deliberato sia la

costituzione di un fondo a copertura della perdita futura di esercizio pari a Euro 2.298 mila sia due aumenti di capitale sociale a pagamento per Euro 4.918 mila; l'operazione sottoscritta interamente dalla società ha comportato un esborso pari a Euro 7.216 mila.

Il Gestore non ha ritenuto opportuno, procedere alla svalutazione delle partecipazioni a fine esercizio 2001 per le perdite conseguite dalle due controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, in quanto non considera tali risultati negativi delle controllate come perdite durevoli di valore. Nell'ambito del passivo è stato costituito un fondo per la copertura delle perdite.

In altre imprese - Euro 1.704 mila

È costituita dalla partecipazione nella società CESI Spa pari al 9,3% del capitale, il cui pacchetto di maggioranza è posseduto dall'Enel Spa.

La società opera nella realizzazione e gestione di laboratori ed impianti per prove, collaudi, studi e ricerche sperimentali interessanti l'elettrotecnica in generale ed il progresso tecnico e scientifico.

Si evidenzia che il valore di iscrizione a bilancio è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2000 non esistendo al momento condizioni durevoli tali da giustificare eventuali rettifiche.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 5 Codice civile si evidenzia l'elenco delle partecipazioni:

Euro mila

Partecipazione	Sede Legale	Capitale Sociale al 31.12.2001	Patrimonio netto al 31.12.2001	Utile d'esercizio (Perdita) al 31.12.2001	Quota % possesso	Valore attribuito
A. Imprese controllate						
Acquirente unico Spa.	Roma	7.500	6.672	(3.066)	100%	7.500
Gestore del mercato Spa	Roma	7.500	6.332	(3.466)	100%	7.500
B. Altre imprese						
CESI Spa	Milano	8.550	20.757	1.193	9,3%	1.704

Con riferimento alle partecipazioni di controllo, nella società Acquirente unico Spa e nel Gestore del mercato Spa, non si procede alla redazione del bilancio consolidato di gruppo stante la mancata operatività delle controllate nell'anno 2001 e di conseguenza l'irrilevanza della loro eventuale inclusione nell'ambito del bilancio consolidato (art. 28, comma 2°, lett. A), D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127).

Crediti verso altri - Euro 953 mila

La voce è costituita prevalentemente dal residuo "prestiti ai dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari. Rispetto al valore dell'esercizio 2000 (Euro 998 mila) si è verificato un decremento di Euro 45 mila.

ATTIVO CIRCOLANTE - Euro 1.829.384 mila**CREDITI - Euro 1.625.328 mila**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso Clienti - Euro 1.047.992 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti per attività inerenti la vendita ed il trasporto dell'energia e sono comprensivi anche di quelli relativi a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare.

Registrano un incremento rispetto all'anno passato di Euro 75.222 mila per effetto principalmente dell'avvio dell'attività di vendita dell'energia c.d. CIP 6 che come è stato già in precedenza evidenziato è iniziata a far data dal 1° gennaio 2001, compensata da una riduzione nell'ambito del trasporto di energia.

Il dettaglio della voce confrontato con l'anno precedente è il seguente:

Euro mila

	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Crediti verso clienti:			
– per vendita energia elettrica D.M. 21/11/2000	343.115	-	343.115
– per servizio di vettoriamiento - mercato libero	435.510	199.460	236.050
– per corrispettivo di trasporto - mercato vincolato	263.990	748.756	(484.766)
– per vendita energia elettrica da "acquisti spot" dall'estero	7.127	22.777	(15.650)
– per garanzia capacità trasporto interconnessione con l'estero	4.161	5.049	(888)
– per assegnazione bande interconnessione con l'estero	-	3.916	(3.916)
– per prestazioni diverse dall'energia	4.260	2.983	1.277
Totale crediti verso clienti	1.058.163	982.941	75.222
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2000	(4.880)	-	(4.880)
– accantonamenti ordinari 2001	(5.291)	(4.880)	(411)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2001	(10.171)	(4.880)	(5.291)
Totale	1.047.992	978.061	69.931

I crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

La costituzione del fondo e il suo relativo accantonamento, sono stati effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 71, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi e nel rispetto dell'ultimo comma dell'art. 2426 del Codice civile.

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo.